



**Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca – Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali**

(L. 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca emanato con DR n. 1141/2020 del 19/11/2020)

Descrizione

Il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali – Centro RiVe dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base alla delibera n. 21 del 18/02/2021 relativa alla attivazione di borse di ricerca, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca sul tema *“Imparar l'arte del pittor a Venezia nel Rinascimento: gli «Accordi dei garzoni» della Giustizia Vecchia (XVI-XVII secc.)”* di mesi 6.

Il borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca: Attraverso lo studio degli “Accordi dei garzoni” della serie della “Giustizia Vecchia”, custoditi presso l'Archivio di Stato di Venezia, e di altre fonti primarie (Mariegole, fondo: “Arti”, “Inquisitorato alle arti”, altre serie della “Giustizia Vecchia” e del fondo dei “Provveditori di Comun”), il borsista dovrà elaborare un report di sintesi, mettendo in evidenza le caratteristiche della formazione artistica a Venezia e le sue principali trasformazioni in epoca moderna.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Durata del contratto: 6 mesi, a decorrere indicativamente dal **01/04/2021**

Importo: L'importo della borsa è pari a 4.000 euro lordo percipiente.

Scadenza per la presentazione delle candidature: **15/03/2021**

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di:

- Laurea Magistrale o titolo estero equipollente in Storia delle Arti e conservazione dei beni artistici (LM89).
- Conoscenza comprovata dal curriculum della storia della pittura veneziana, con particolare riferimento al tema della formazione artistica tra Cinque e Seicento.
- Conoscenza comprovata dal curriculum del fondo della “Giustizia Vecchia”, con particolare riferimento alla serie degli “Accordi dei garzoni”.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

- assegni per attività di ricerca;



- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

Nel caso in cui il titolare della borsa eserciti un'attività di lavoro autonomo o abbia un rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dal Responsabile Scientifico.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 5)

La domanda dovrà essere inviata, entro e non oltre la scadenza del bando, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web al seguente indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/dfbc-borsa-impararlarte-2021>

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- il titolo di studio posseduto;
- la cittadinanza (se cittadino non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
- di non essere destinatario di provvedimenti restrittivi della libertà personale;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge n. 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
- eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.

e dovrà allegare alla domanda:

1. un CV in formato Europeo datato e firmato.
2. la fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).
3. ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

I candidati, dopo la chiusura, l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online, riceveranno una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potranno accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore. In caso di pari merito deve essere designato il candidato più giovane d'età.



La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dell'assegnatario o di cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca, la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8).

La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore della struttura di ricerca, il quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La segreteria della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà al vincitore designato una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E' assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è Avv. Esterita Vanin Segretaria Amministrativa del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Firmato
IL DIRETTORE
del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
Prof. Giuseppe Barbieri

Visto
R.P.A.
LA SEGRETARIA
del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
Avv. Esterita Vanin